



**Comune
di Bologna**

Rassegna Stampa

19 febbraio 2024

Rassegna Stampa

17-02-2024

URBANISTICA, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE... - AMBIENTE, ENERGIA, RIFIUTI

RESTO DEL CARLINO
BOLOGNA

17/02/2024

39

Via Stalingrado, degrado e bivacchi vicino al Tecnopolo = Tra degrado e bivacco
Il volto di via Stalingrado
Mariateresa Mastromarino

2

[Tra il sottopasso e le ex Casaralta](#)

Via Stalingrado, degrado e bivacchi vicino al Tecnopolo

Mastromarino a pagina 7

Tra degrado e bivacco Il volto di via Stalingrado

Il sottopasso ferroviario al lato del Tecnopolo pieno di rifiuti e sporcizia
E all'interno delle ex officine Casaralta si introducono sbandati e vandali

Da una parte il Tecnopolo con Leonardo, il quarto computer più potente al mondo; dall'altra, invece, degrado, bivacco e delinquenza. A fare da spartiacque è il sottopasso della ferrovia che attraversa via Stalingrado e via Ferrarese, in stato di totale abbandono, stando alle condizioni igieniche in cui si trova il passaggio, che ora è transennato. Ma prima della chiusura, c'è chi ha fatto largo uso del sottopasso, accumulando sporcizia e avanzi di cibo: cartoni di pizza, lattine e bottiglie. E poi ancora indumenti, guanti monouso e vetri. Una discarica a cielo aperto, insomma, che è rimasta intatta nonostante l'arrivo delle transenne.

A pochi metri di distanza nel quartiere Navile si fotografano due immagini opposte, divise tra innovazione e abbandono,

condizione nella quale si ritrovano i cittadini delle vie interne, traverse delle grandi Ferrarese e Stalingrado, che vedono distrutta anche la rete che delimita la ferrovia con la strada di via Otello Bonvicini. Anche in questo caso, tra l'erba e l'asfalto, compaiono bottiglie di vetro, sacchi di plastica e vestiti. Poco distanti, ci sono i cassonetti della spazzatura, non considerati da chi abbandona i rifiuti per terra, o spesso molto colmi di immondizia. Uno stato di degrado, che rimane silenziosamente indisturbato.

E poi ci sono le ex officine Casaralta, a meno di quattrocento metri dal sottopasso, che completano il quadro. Una struttura abbandonata solo all'apparenza, perché in tanti quotidianamente scavalcano i muretti ormai decadenti, perdendosi tra i capannoni. L'ex Casaralta diventa punto di ritrovo e piazza di

spaccio per delinquenti e per molte persone che bivaccano lì dentro, probabilmente sbandati o tossicodipendenti, che abitano ciò che resta dell'edificio, vandalizzandolo.

A questi profili, si uniscono i giovanissimi, che curiosi vanno alla scoperta del luogo fantasma. Ne sono la prova un gruppo di ragazzi, che si arrampica in pieno giorno sulle transenne, le scavalca e si riunisce con altri all'interno. Uno dei tanti episodi di abbandono e di totale mancanza di regole e controlli, ai quali bisogna porre rimedio.

Mariateresa Mastromarino

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 33-1%, 39-42%



In alto il sottopasso ferroviario, in basso alcuni ragazzi nelle ex Casaralta



Peso:33-1%,39-42%